



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea
alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

Mi15 – SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI

MI6.2.1.b – Programma per l'economia civile nei quartieri.
Parte II: Sostegno ad attività imprenditoriali a impatto sociale

CUP: B49J21020950007

Milano



INDICE

1. CONTESTO E FINALITÀ GENERALI	3
2. OGGETTO DELL'AVVISO	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
4. CHI PUÒ CANDIDARSI	4
5. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	4
6. CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO	5
7. SPESE AMMISSIBILI	5
8. SPESE NON AMMISSIBILI	6
9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	7
10.VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	8
11.VALUTAZIONE DI MERITO.....	8
12.CRITERI DI VALUTAZIONE	9
13.ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO.....	10
14.SISTEMA PREMIALE.....	11
15.TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	11
16.VARIAZIONI	11
17.MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	12
18.RENDICONTAZIONE	13
19.OBBLIGHI DEI DESTINATARI.....	13
20.ISPEZIONI E CONTROLLI	14
21.DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE	14
22.MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	15
23.TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	15
24.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI	15
25.DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI.....	15
26.DISPOSIZIONI FINALI.....	16
27.PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI	16
ELENCO DEGLI ALLEGATI	19

1. CONTESTO E FINALITÀ GENERALI

La Città a 15 minuti è quella in cui ogni cittadino ha la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa, una città attenta alla qualità della vita urbana, che avvicina i servizi, ne semplifica l'accesso, riduce le disuguaglianze e migliora la coesione sociale, dando valore ad una nuova dimensione sostenibile di vicinato.

Come dimostrano le principali esperienze internazionali, soprattutto dopo la pandemia COVID 19, per realizzare una Città a 15 minuti è necessario potenziare la dotazione di spazi e servizi nei quartieri, attivando luoghi ibridi e servizi multi-funzionali che si rivolgano a pubblici differenti nei diversi momenti della giornata.

Su queste premesse e in linea con gli obiettivi da realizzare nel corso del mandato di cui alla DGC 90/2021, il Comune di Milano intende sostenere gli investimenti delle imprese milanesi – sia profit sia non profit – che intendono attivare o potenziare spazi e servizi a impatto sociale al momento assenti o insufficienti nel loro quartiere.

L'iniziativa fa parte di un più ampio Programma di sostegno all'Economia Civile nei quartieri finanziato con le risorse europee per la ripresa REACT-EU, che comprende anche:

- l'Avviso "Scuola dei Quartieri 2022" rivolto a gruppi informali di cittadini per sostenere la nascita di nuove organizzazioni non profit a partire dalle idee progettuali presentate (scaduto il 29/04/2022);
- l'Avviso "Crowdfunding civico 2022" rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore per sostenere progetti di innovazione sociale e culturale nei quartieri, capaci di contribuire alla realizzazione della Città a 15 minuti (scadenza 15/07/2022).

2. OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso è finalizzato a contribuire alla realizzazione della Città a 15 minuti.

A tal fine, il Comune di Milano invita le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) a presentare progetti di investimento in grado di generare un impatto sociale positivo nei quartieri della città mediante la creazione o il potenziamento dell'offerta di spazi, servizi ed attività per la collettività locale, al momento mancanti o insufficienti.

Il costo del progetto dovrà essere compreso tra € 30.000,00 e € 100.000,00.

Le imprese selezionate riceveranno un contributo a fondo perduto pari all'80% del costo del progetto, corrispondente a un importo compreso tra € 24.000,00 e € 80.000,00.

Inoltre, tali imprese concorreranno all'assegnazione di una riserva premiale collegata all'impatto sociale generato, che potrà determinare l'aumento dell'intensità del contributo pubblico fino ad un massimo del 90% del costo del progetto (Punto 3 e Punto 14).

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a € 1.351.322,00 a valere sul PON METRO Milano 2014-2020 - Asse 6 - Progetto MI6.2.1.b – Programma per l'economia civile nei quartieri. Parte II: Sostegno

ad attività imprenditoriali a impatto sociale, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) mediante risorse REACT EU.

Nell'ambito della suddetta dotazione è istituita una riserva premiale finalizzata all'applicazione del meccanismo di valutazione dell'impatto sociale. La riserva è pari a € 51.322,00; tale importo potrà essere incrementato grazie alle risorse che si dovessero liberare nel corso della realizzazione degli interventi del Progetto MI6.2.1.b.

4. CHI PUÒ CANDIDARSI

Potranno candidarsi al presente Avviso in forma singola le Micro, le Piccole e le Medie Imprese (MPMI) secondo la classificazione dimensionale prevista dall'Allegato 1 art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014, incluse le imprese sociali di cui all'art. 1 del D.lgs. 112/2017.

Le imprese proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza e risultare attive;
- avere la sede operativa in cui si intende realizzare il progetto nel Comune di Milano, ad esclusione del Municipio 1, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di accettazione del contributo;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 "De minimis" e s.m.i.;
- non essere attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 3 comma 3 del Regolamento (UE) 1301/2013;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) sottoposto a cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ove compatibile;
- non avere in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, o alle scadenze diversamente indicate, e perdurare per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal contributo.

5. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno avere ad oggetto la creazione o il potenziamento di spazi, servizi, attività a impatto sociale, al momento assenti o insufficienti nel quartiere dove si agisce (uno o più Nuclei di Identità Locale – NIL), ed essere in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

In particolare, saranno ammissibili progetti di investimento con le seguenti caratteristiche:



- a) UTILI, ossia capaci di generare ricadute positive per la comunità locale e/o per una specifica tipologia di destinatari;
- b) DURATURI, ossia capaci di durare nel tempo e di sostenersi autonomamente dopo la conclusione del progetto;
- c) ACCESSIBILI, in termini di prezzi, tempi e assenza di barriere per persone con disabilità o in condizioni di fragilità sociale ed economica.

I progetti potranno riguardare le seguenti dimensioni della Città a 15 minuti:

- imparare e giocare;
- lavorare e fare impresa;
- fare attività culturali;
- stare all'aria aperta;
- fabbricare riusare e riparare;
- mangiare sano e fare la spesa;
- curarsi e star bene;
- fare sport e incontrarsi.

Gli spazi, i servizi e le attività proposte dovranno intercettare concretamente i bisogni della cittadinanza e/o costituire nuove opportunità per le collettività locali. Saranno ritenuti particolarmente interessanti i progetti rivolti ai contesti e soggetti fragili.

A pena di ammissibilità, i progetti dovranno:

- avere un costo totale compreso fra € 30.000,00 e € 100.000,00;
- svolgersi nei quartieri della città, fatta eccezione per il Municipio Zona 1 'Centro Storico' come indicato nell'Allegato n. 5 al presente Avviso;
- terminare entro il 30/06/2023.

6. CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

Le imprese selezionate riceveranno un contributo economico a fondo perduto pari all'80% del costo del progetto, per un importo compreso tra € 24.000,00 e € 80.000,00.

Il contributo è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i..

Il restante 20% dovrà essere coperto con cofinanziamento privato dell'impresa.

Non è ammesso il cofinanziamento 'in natura', ossia tramite apporto di beni, servizi, spazi, prestazioni lavorative e professionali.

7. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo concesso potrà essere utilizzato per finanziare le seguenti spese, nella sede operativa oggetto di intervento:

- A. Acquisto di beni strumentali materiali;

- B. Acquisto di beni immateriali ad esempio concessioni, licenze, marchi, brevetti, diritti d'uso di opere d'ingegno, *know how*, software;
- C. Opere murarie ed impiantistiche.

Nei casi di immobili in affitto, comodato e diritti reali di godimento a tempo determinato di durata residua di almeno 5 anni, sono ammissibili le sole opere murarie ed impiantistiche funzionali alle nuove installazioni e per un valore massimo del 20% dei beni strumentali materiali acquistati (Voce A). Nei casi in cui tali contratti o diritti siano di durata inferiore ai 5 anni, la spesa non sarà oggetto di agevolazione.

Nei casi di proprietà dell'immobile e di diritti reali di godimento a tempo indeterminato, la spesa ammissibile non potrà superare il 50% del costo del progetto.

Tutti i beni acquistati dovranno essere installati nella sede oggetto di intervento, dovranno essere pertinenti e coerenti con il progetto ammesso a finanziamento sia in termini di caratteristiche che di numero, e non potranno essere distolti dall'uso per un periodo di almeno 5 anni.

Le spese saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso. Le fatture dovranno essere intestate all'impresa e contenere il riferimento al programma "PON Città Metropolitane 2014-2020- Azione MI6.2.1.b", il nome del progetto e il CUP "B49J21020950007" ed essere sostenute con metodi di pagamento tracciabili.

Indicazioni di dettaglio sulle spese e sulle modalità di rendicontazione, in linea con la normativa europea e nazionale, sono contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti" (di seguito, 'Linee Guida').

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso, non sono ammissibili le spese diverse da quelle previste al punto 7. In particolare, non sono ammissibili le spese correnti (es. personale, affitti, servi e prestazioni, beni di consumo, costi indiretti) nonché i beni acquistati mediante leasing.

Costituiscono in ogni caso spese non ammissibili:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa vigente;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- i contributi in natura.

Il contributo non potrà essere utilizzato per finanziare spese per l'acquisto di beni di proprietà e di opere eseguite da soci, rappresentanti legali, amministratori, sindaci e team di progetto.

Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.



9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ogni impresa potrà presentare una sola candidatura.

La presentazione potrà avvenire a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 16/09/2022**.

Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

La candidatura dovrà essere composta dal documento “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI” (Allegato n. 1) compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma, e provvisto di marca da bollo da € 16,00, unitamente ai seguenti allegati:

- copia fronte/retro della carta di identità del firmatario in corso di validità o altro documento di riconoscimento;
- procura o delega alla firma (*solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa*);
- formulario di progetto (Allegato n. 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma;
- Piano dei costi (Allegato 3) firmato digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma;
- curriculum vitae (CV) del team di progetto, datati e sottoscritti;
- titolo di disponibilità dell'immobile per la sede operativa in cui si realizza l'intervento (se si effettuano opere murarie ed impiantistiche), salvo il caso in cui la sede sia ancora da aprire;
- ultimi 3 bilanci approvati o bilanci disponibili nel caso in cui l'impresa sia esistente da meno di tre anni. Le imprese in forma individuale e le società in contabilità semplificata potranno presentare, in alternativa al bilancio, la situazione contabile degli anni 2021, 2020 e 2019. Le neoimprese che non hanno ancora approvato il bilancio potranno presentare una situazione contabile infra annuale;
- copia di eventuali lettere di intenti che comprovano la disponibilità manifestata da parte di soggetti pubblici o privati ad agevolare l'attuazione del progetto supportando la realizzazione delle attività;
- dichiarazioni (Allegato n. 4) firmate digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma:
 - dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti “de minimis”;
 - dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia;
 - dichiarazione sostitutiva sulla regolarità contributiva;
 - dichiarazione in applicazione dell'art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 e sul titolare effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i..

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo plo.bandit@postacert.comune.milano.it. Non è ammessa la trasmissione con posta elettronica ordinaria.

L'oggetto del messaggio della posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura: “AVVISO Mi15 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”.

La data e l'orario di arrivo della candidatura sono comprovate dalla ricevuta elettronica di avvenuta consegna. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità o oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate non ammissibili. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo di destinazione.

10. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. La verifica è finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità. Il Comune potrà effettuare controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le carenze che non consentiranno l'individuazione del contenuto della proposta progettuale e/o dell'impresa, inclusa l'assenza di sottoscrizione della Domanda di partecipazione da parte del rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma, costituiranno irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura. Negli altri casi, l'Amministrazione potrà chiedere con apposita comunicazione la documentazione mancante/incompleta che dovrà essere presentata entro i termini indicati, pena l'esclusione.

Saranno escluse le candidature:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza (punto 9);
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 9);
- c) caratterizzate da carenze non sanabili (punto 10);
- d) prive dei requisiti di ammissibilità del proponente (punto 4);
- e) prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti (punto 5);
- f) per progetti diversi presentati dalla stessa impresa (punto 9).

11. VALUTAZIONE DI MERITO

La selezione delle candidature si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali candidate che avranno superato la verifica di regolarità formale. La valutazione sarà svolta da una Commissione composta da personale del Comune di Milano.

La valutazione di merito sarà svolta dalla Commissione attraverso l'esame della documentazione pervenuta, con attribuzione di un punteggio sulla base dei criteri di valutazione indicati al punto 12.

Al termine della selezione, a ciascuna candidatura sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100 punti, dato dal punteggio conseguito dall'esame della documentazione progettuale. Non saranno selezionati i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 65 punti.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. La mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta costituirà causa di non ammissibilità della domanda.

Il procedimento di selezione si concluderà entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle candidature (punto 9) al termine del quale sarà stilata e approvata, con atto dirigenziale, la graduatoria finale delle candidature presentate che comprenderà:

- l'elenco dei progetti approvati e finanziati;
- l'elenco dei progetti approvati ma non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco dei progetti non approvati;
- l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria formale.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce da parte dei progetti approvati e finanziati o di esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it) con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutte le Imprese ammesse riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione sull'esito della selezione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione, come definiti nella seguente tabella.

CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE E ADEGUATEZZA DEL TEAM	20
1.a)	Coerenza tra le caratteristiche e l'esperienza del soggetto proponente e la proposta	10
1.b)	Adeguatezza del team rispetto all'ambito di intervento oggetto della proposta	10
2	QUALITÀ E FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA	30
2.a)	Chiarezza e coerenza tra gli obiettivi della proposta e la strategia di attuazione del progetto (soluzioni tecniche, organizzative e di mercato)	20
2.b)	Chiarezza e adeguatezza del piano dei tempi e del piano dei costi	10
3	IMPATTO SOCIALE ATTESO	25
3.a)	Capacità attesa di generare effetti positivi dal punto di vista sociale e contribuire alla dotazione di servizi assenti o insufficienti nel quartiere e/o all'aumento della loro accessibilità, in particolare per i contesti e soggetti fragili	20
3.b)	Capacità attesa di preservare e/o creare occupazione	5
4	SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E FOLLOW UP	25
4.a)	Capacità attesa di proseguire le attività e generare effetti positivi dopo la conclusione del progetto in base al modello di business	20
4.b)	Capacità attesa di creare reti/sinergie sul territorio	5
TOTALE		100
SOGLIA MINIMA		65

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai giudizi, come indicato nella tabella che segue.

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione in relazione ai singoli criteri di valutazione.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità sarà riconosciuta nel seguente ordine:

- ai progetti di imprese le cui quote di capitale sociale siano detenute in prevalenza da donne;
- ai progetti di imprese le cui quote di capitale sociale siano detenute in prevalenza da giovani (under 35);
- ai progetti che abbiano ricevuto il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: “3 – Impatto sociale atteso”, “4 Sostenibilità economico finanziaria e Follow-up”, “2 - Qualità e fattibilità della proposta” e “1 – Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team”.

13. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO

L'assegnazione definitiva del contributo sarà preceduta da opportune verifiche sul DURC, sulle attestazioni rese e sul rispetto delle condizioni previste per la concessione degli aiuti “de minimis”. Queste ultime saranno effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), sul quale saranno altresì registrati i contributi concessi.

A seguito del provvedimento di concessione il Comune di Milano trasmetterà lo schema di Atto di Impegno precompilato (Allegato n. 4) nel quale sono specificati gli obblighi dell'impresa e le condizioni da rispettare. Con la sottoscrizione dell'Atto di impegno, l'impresa selezionata accetterà il finanziamento assegnato e potrà confermare la partecipazione al Sistema premiale.

L'impresa avrà 10 giorni solari per trasmettere l'Atto sottoscritto digitalmente a mezzo PEC.

La mancata sottoscrizione e l'invio dell'Atto di impegno nei termini stabiliti comporteranno l'esclusione dal beneficio.

14. SISTEMA PREMIALE

I progetti finanziati potranno concorrere all'assegnazione della riserva di premialità mediante l'adesione volontaria al percorso di valutazione dell'impatto sociale. Le imprese che avranno raggiunto i target di impatto sociale prefissati durante il percorso otterranno un aumento del contributo fino a un massimo del 90% del costo del progetto.

L'analisi, la definizione dei target e la valutazione dei risultati saranno effettuate con il supporto metodologico di un qualificato soggetto esterno appositamente selezionato dal Comune di Milano.

Il percorso si svilupperà in tre fasi.

Nella prima fase, compresa tra la pubblicazione della graduatoria e l'avvio dei progetti, saranno condivisi e selezionati i *Key Performance Indicators* (KPI) idonei a misurare in modo specifico l'impatto sociale perseguito da ogni singolo progetto. Successivamente alla selezione dei KPI, l'impresa potrà confermare l'adesione al sistema premiale nell'ambito dell'atto di impegno.

Nella seconda fase, quella di realizzazione del progetto, le imprese aderenti al percorso effettueranno la rilevazione dei dati per i KPI associati al progetto.

La terza fase si attuerà dopo la conclusione del progetto e riguarderà la valutazione dell'impatto sociale generato dalle imprese aderenti, ai fini dell'assegnazione della premialità. In questa fase si procederà a verificare l'impatto sociale conseguito e alla validazione dei valori relativi ai KPI. Attestato il raggiungimento dell'obiettivo da parte del valutatore esterno, il Comune di Milano procederà all'assegnazione della premialità.

La distribuzione della riserva premiale avverrà in base al peso percentuale del contributo di ciascun progetto sull'ammontare complessivo dei contributi di tutti i progetti che avranno conseguito i target prefissati nell'ambito del sistema premiale. A tal fine, si terrà conto dell'importo dei contributi eventualmente rideterminato in relazione alle spese ammissibili a saldo.

15. TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I progetti finanziati dovranno concludersi al più tardi entro il 30/06/2023. Non sarà prevista possibilità di proroga oltre tale data.

Essi potranno essere avviati dopo la data di pubblicazione del bando e comunque entro e non oltre la data di sottoscrizione dell'atto di impegno.

Le date di avvio e di conclusione saranno riportate nell'Atto di impegno.

16. VARIAZIONI

Tutte le attività di progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nella proposta progettuale approvata e nel relativo piano dei costi.

Le eventuali variazioni inserite ai successivi punti a), b), e c) dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno sottoposte a specifica approvazione da parte del Comune di Milano:

- a) variazioni rispetto alle finalità, KPI e target, localizzazione dell'investimento, tipologia delle attività;

- b) variazione del piano dei costi previsto dal progetto approvato, qualora superiori al 30% del costo del progetto;
- c) variazioni rispetto alla data di chiusura delle attività progettuali, fermo restando il termine di conclusione entro il 30/06/2023.

Il Comune di Milano accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione motivata.

Le variazioni proposte non potranno comunque modificare in aumento il contributo ammesso a finanziamento.

Le variazioni diverse da quelle sopra indicate sono soggette alla sola comunicazione preventiva.

Maggiori indicazioni circa le variazioni e gli adempimenti collegati saranno contenute nelle Linee Guida.

17. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Milano potrà erogare il contributo in due modalità alternative:

- 1) a rimborso;
- 2) anticipazione a fronte della presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa.

1) L'erogazione a rimborso prevede:

- una prima quota, fino al 50% del contributo concesso, a fronte di spese rendicontate pari al 50% del costo del progetto;
- una quota a saldo, fino al 50% del contributo concesso, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

Le erogazioni avverranno a seguito di richiesta presentata dall'impresa finanziata, unitamente alla documentazione di rendicontazione (punto 18).

Le richieste di liquidazione dovranno essere presentate entro le seguenti scadenze:

- la prima quota entro il 30/04/2023;
- la quota di saldo entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali e comunque entro e non oltre il 31/07/2023.

Il pagamento delle quote sarà subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti e regolarità contributiva (DURC) e fiscale.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata. Qualora dalle verifiche svolte risultassero irregolarità o spese non ammissibili il Comune di Milano potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.

2) L'erogazione mediante Anticipazione prevede:

- una prima anticipazione del 70% del contributo concesso a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia del 70% del contributo, secondo lo schema previsto nelle Linee Guida;

- una seconda a saldo, fino al 30% del contributo concesso, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

Le richieste di liquidazione dovranno essere presentate entro le seguenti scadenze:

- la prima quota entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di impegno, dietro presentazione della polizza fidejussoria;
- la quota di saldo entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali e comunque entro e non oltre il 31/07/2023.

L'erogazione della premialità avverrà in unica soluzione successivamente alla conclusione delle attività e dopo la rendicontazione finale di tutti i progetti partecipanti al sistema premiale.

18. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese andrà prodotta la seguente documentazione:

- relazione intermedia e/o finale contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- prospetto di riconciliazione dei costi ammessi, dei costi presentati in rendicontazione, dei titoli di spesa, dei titoli di pagamento;
- copia dell'intera documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento e del materiale idoneo a rappresentare lo stato di attuazione del progetto (es. foto e video).

Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso ed entro la data di rendicontazione finale. Le stesse dovranno essere comprovate mediante idonei giustificativi quali:

- documenti amministrativi (es. contratti, ordini di acquisto, lettere di incarico, report attività, documenti di consegna);
- giustificativi di spesa intestati all'impresa finanziata (es. fatture, documenti di trasporto);
- giustificativi di pagamento, (es. bonifici, contabili, ricevute bancarie, assegni bancari), accompagnati da copia dell'estratto conto bancario. Non saranno ritenute ammissibili le spese pagate in contanti.

Indicazioni di dettaglio sulle modalità di rendicontazione saranno fornite nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

19. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

L'impresa risponderà dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, compresi degli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal PON Metro 2014-2020, operando nel rispetto della normativa vigente, inclusa quella in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale, relativa alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché la normativa settoriale applicabile.

Durante la realizzazione del progetto, l'impresa dovrà essere in regola con la normativa prevista per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature).

Per tutte le informazioni riguardanti l'attuazione dei progetti e le condizioni connesse all'utilizzo del contributo PON METRO, si rimanda all'Atto di Impegno e alle Linee Guida.

20. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che gli investimenti co-finanziati dall'Avviso pubblico siano stati realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PON METRO, possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

I destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

21. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE

L'impresa finanziata decade dal contributo qualora non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione o comunichi al Comune di Milano formale rinuncia al finanziamento, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione.

L'impresa decade altresì dal finanziamento concesso, con conseguente revoca totale o parziale, nei casi indicati di seguito:

- a. mancata sottoscrizione ed invio dell'Atto di impegno;
- b. accertamento, in qualsiasi momento, della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero della non corrispondenza tra le dichiarazioni e quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- c. perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- d. irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabile al destinatario e non sanabile;
- e. inosservanza e/o inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, dall'Atto di impegno e dalla normativa di riferimento;
- f. non veridicità delle dichiarazioni rese inerenti informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte con la richiesta di erogazione;
- g. realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune di Milano;
- h. mancata disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e a produrre la documentazione richiesta;
- i. accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- j. assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dell'impresa.

In relazione alle diverse fattispecie il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.



22. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'impresa è tenuta a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa nonché alla valutazione dei risultati dei progetti finanziati, oltre ai dati e le informazioni connesse al sistema premiale, qualora aderenti.

L'impresa si impegna inoltre a rendere disponibili, anche successivamente alla conclusione dei progetti, eventuali informazioni che dovessero essere richieste e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione, anche relative al sistema premiale, promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PON METRO.

23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento (UE) 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste e saranno trattati nel pieno rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 contenuta all'interno della Domanda di partecipazione.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell'Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento, entro e non oltre le ore 24.00 (mezzanotte) del giorno antecedente la scadenza dell'Avviso, i soggetti interessati possono:

- scrivere all'indirizzo e-mail: progettazione.economica@comune.milano.it
- telefonare al numero: 02 884 56040 (lunedì - venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30).

25. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., può essere esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall'art. 25 della stessa legge.



26. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente Avviso, è competente il Foro di Milano.

27. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Riferimenti europei

- **Regolamento (UE) 2221/2021** del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- **Decisione di esecuzione (UE) 182/2021** della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021;
- **Regolamento (UE) 972/2020** della Commissione europea del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- **Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Regolamento (UE) 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento delegato (UE) 480/2014** della Commissione europea del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento (UE) 1407/2013** della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Decisione C (2021) 6068 del 9 agosto 2021** con cui la Commissione europea ha approvato il PON Città Metropolitane con l'inserimento di tre nuovi assi prioritari dedicati all'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU) a completamento della modifica del Programma in risposta all'emergenza COVID-19 in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+;
- **Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio 2015** come modificata da ultimo con Decisione C (2020) 2019 del 27 novembre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 - codice CCI2014IT16M2OP004 (di seguito, PON METRO 2014-2020), con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE);



- **Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014** di approvazione dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 CCI 2014IT16M8PA001 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei.

Riferimenti nazionali

- **D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- **D.M. n. 115/2017** "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- **D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017** "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990 s.m.i.** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Riferimenti comunali

- **Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021** di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- **Delibera di Giunta Comunale n. 784 del 27 maggio 2022** Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON METRO, codice CCI2014IT16M2OP004) – Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano - Progetto "MI6.2.1.b - Programma per l'economia civile nei quartieri. Parte II: Sostegno ad attività imprenditoriali a impatto sociale". Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "Mi15 - SPAZI E SERVIZI PER MILANO A 15 MINUTI". Spesa complessiva 1.080.000,00 Euro finanziata con risorse PON METRO 2014-2020;
- **Delibera di Giunta Comunale n. 994 del 06 agosto 2021** avente ad oggetto "REACT-EU: approvazione della proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro, CCI2014IT16M2OP004) attraverso l'inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano e disposizioni conseguenti", ha approvato l'elenco delle operazioni selezionate dall'Amministrazione comunale la cui realizzazione è prevista con oneri a carico delle risorse aggiuntive rese disponibili da REACT-EU;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13 gennaio 2017** di approvazione del Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro CCI 2014IT16M2OP004) finanziato con i fondi europei FESR e FSE, successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1982 del 10/11/2017;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 1711 del 02 ottobre 2015**, il documento "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile";
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 15 febbraio 2015** di approvazione della Convenzione per la Delega delle funzioni di Organismo Intermedio da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al Comune di Milano, sottoscritta in data 24/05/2016;
- **Determinazione Dirigenziale n. 8787 del 18 ottobre 2021** come modificata con **DD n. 3827 del 14 maggio 2022** dell'Area Pianificazione e Controlli Economico Finanziari, con la quale è stato ammesso a

finanziamento il Progetto "MI6.2.1.b - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte II: Sostegno ad attività imprenditoriali a impatto sociale;

- **Determinazione Dirigenziale n. 7652 del 21 settembre 2021** della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato aggiornato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 – attraverso l'inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano dall'iniziativa REACT- EU. Versione del 21 settembre 2021;
- **Determinazione Dirigenziale n. 74 del 01 agosto 2017** della Direzione Generale di approvazione del Modello Organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio – Comune di Milano, come da ultimo aggiornato con Versione 2.2. del 22 gennaio 2018.



ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato n. 1: Domanda di partecipazione
- Allegato n. 2: Formulario di progetto
- Allegato n. 3: Piano dei Costi
- Allegato n. 4: Dichiarazioni
- Allegato n. 5: Schema Atto di impegno
- Allegato n. 6: Identificazione delle aree ammissibili

